

In questi giorni il Parlamento porta in discussione una delle più significative riforme del suo mandato: la Riforma della Scuola. Lo fa attraverso il DdL 2994 che non lascia margini di discussione e cala dall'alto le nuove regole. La scuola non è un palazzo da demolire, ma una casa da restaurare e chi abita in questa casa meravigliosa da anni ha il diritto di dire la propria.

Alunni, genitori, insegnanti devono essere ascoltati. All'ascolto deve seguire il confronto.

I genitori hanno diritto alla migliore formazione per i loro figli.

I ragazzi hanno bisogno di scuole sicure e funzionali.

I docenti precari hanno bisogno di stabilità e di certezze.

Oggi 5 maggio scioperiamo per chiedere al governo un confronto perché la scuola è la nostra casa.



IO IL 5 MAGGIO SCIOPERO PERCHÉ'

#iosciopero perché non si possono licenziare in tronco 80000 docenti per assumerne UNA di 100701 delle GaE.

#iosciopero perché avverrà il reclutamento di persone iscritte da decenni in graduatorie ad esaurimento senza aver mai insegnato, mentre altri docenti con titoli superiori, esperienza e formazione pluriennale saranno messi alla porta.

#iosciopero perché una manifestazione di 2 milioni di lumini accesi è stata nascosta all'opinione pubblica dalle TV nazionali.

#iosciopero perché non voglio l'americanizzazione della scuola italiana.

#iosciopero perché voglio una scuola pubblica equa, accessibile a tutti e libera! La scuola pubblica non è in vendita!

#iosciopero per quelli che... il diritto all'insegnamento non ha FASCE .

#iosciopero perché sono vessata da questo governo.

#iosciopero per esercitare il sacrosanto diritto al dissenso e per dimostrare ai miei alunni e ai miei figli che per essere cittadini consapevoli occorre partecipare alle decisioni in modo responsabile e condiviso.

#iosciopero perché sto tentando di togliermi il vizio di mangiare ma non ci riesco.

#iosciopero perché non ci sarà mai una buona scuola senza un'alta considerazione degli insegnanti, di tutti gli insegnanti e perché non siamo rottami inutili ma una preziosa risorsa!



#iosciopero perché il mio lavoro fa parte del mio essere donna madre amica cittadina, non sarei felice senza il mio lavoro, senza i miei ragazzi. Difendo i miei diritti dai ladri e dagli ABUSIVI.

#iosciopero perché volevo un confronto diretto sui punti deboli del ddl con docenti, genitori e alunni e non un'assurda consultazione online e nessuna risposta alle nostre domande.

#iosciopero perché questo governo si preoccupa di 1000 operai messi in cassa integrazione da una multinazionale, quando poi in un colpo solo licenzia per scelta politica 78.000 docenti precari solo per potersi fregiare del titolo di essere stato l'esecutivo che ha chiuso le GaE. Complimenti!

#iosciopero perché questo DDL è un'arma letale, soprattutto contro noi insegnanti precari.

#iosciopero perché sono prima di tutto un genitore!

#iosciopero perché il lavoro degli insegnanti non è riconosciuto! Noi formiamo le menti dei futuri manager, imprenditori, operai, liberi professionisti e altro e il governo ha paura di noi!

IL COORDINAMENTO DOCENTI PRECARI PROMUOVE UNA CAMPAGNA DI INFORMAZIONE SULL'ORIENTAMENTO POLITICO DEI CANDIDATI REGIONALI IN MERITO AL DISEGNO DI LEGGE SULLA SCUOLA. OGGI CHIEDIAMO ALLA POLITICA REGIONALE DI FARSI CARICO DELLE NOSTRE ISTANZE, PERCHÉ CHI CI RAPPRESENTA DEVE METTERCI LA FACCIA!